



Repertorio n.35255                      Raccolta n.17131  
- VERBALE DELLA PARTE STRAORDINARIA DELLA ASSEMBLEA DEGLI -  
----- ASSOCIATI DELLA -----  
- "SOCIETA' ITALIANA DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA" o "S.I.E.D." -  
---- DEL GIORNO 27 SETTEMBRE 2016 - SECONDA CONVOCAZIONE ----  
----- REPUBBLICA ITALIANA -----  
L'anno duemilasedici (2016) il giorno ventisette (27) del  
mese di settembre, in Siena presso i locali del Centro  
Congressi dell'Università di Siena - Centro Didattico  
Universitario - Policlinico "Santa Maria alle Scotte", Via  
delle Scotte n. 4, alle ore diciassette e minuti trenta (h 17  
m 30). -----  
Davanti a me Dottor Mario Zanchi Notaio in Siena, iscritto  
al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Siena e  
Montepulciano, è presente il Professor Pier Alberto Testoni,  
nato a Torino (TO) il giorno 11 aprile 1950, domiciliato per  
la carica ove in appresso, il quale dichiara di intervenire  
al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di  
Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione  
Riconosciuta "SOCIETA' ITALIANA DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA" o  
"S.I.E.D." con sede in Roma (RM) Via Napoleone Colajanni n.  
4, codice fiscale 11812700158, iscritta nel Registro delle  
Persone Giuridiche di Roma ai sensi del DPR. 361/2000 al n.  
175/2003 - di seguito indicata come "Associazione". -----  
Detto comparente, della cui identità personale io Notaio  
sono certo, conferma di possedere i requisiti per i quali  
non è obbligatoria l'assistenza dei testimoni, di non  
richiederla e mi dichiara che è qui riunita in questo  
giorno, luogo ed ora, in seconda convocazione, giusto  
l'avviso di cui in appresso, l'assemblea della suddetta  
Associazione e richiede a me Notaio di fungere da  
segretario, redigendone la relativa verbalizzazione per la  
sola parte straordinaria. -----  
Aderendo alla richiesta io Notaio do atto di quanto segue. --  
Assume la Presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo  
7 del vigente Statuto, il comparente Professor Pier Alberto  
Testoni, Presidente del Consiglio Direttivo, il quale in  
primo luogo, verifica la regolarità della costituzione  
dell'assemblea dichiarando di aver verificato quanto segue: -  
- l'odierna assemblea è stata regolarmente convocata in  
questo luogo in prima convocazione in data odierna alle ore  
9 (nove) e minuti 00 (zero zero), in seconda convocazione  
sempre in data odierna dalle ore 17 (diciassette) e minuti  
00 (zero zero), con lettera in data 27 luglio 2016 portata a  
conoscenza degli aventi diritto mediante i mezzi di  
comunicazione di cui agli articoli 8 (invio agli associati  
mediante posta elettronica o fax) e 17 (pubblicazione sul  
Giornale Italiano di Endoscopia Digestiva e sul sito web  
SIED) del vigente Statuto sociale, per discutere e  
deliberare sul seguente Ordine del Giorno: -----

Registrato Agenzia Entral  
Ufficio Siena

il 30/09/2016

numero 5616

serie 1T

"PARTE STRAORDINARIA -----

1. Modifiche Statuto SIED: -----

a) Modifica del secondo comma, punto 2, dell'articolo 7 dello Statuto Sied per conformità a quanto disposto dall'articolo 20 del codice civile; -----

b) Eventuali ulteriori adeguamenti statutari per conformità a norme vigenti e/o ad osservazioni delle Istituzioni preposte (Prefettura); -----

PARTE ORDINARIA: -----

1. Proposta nomina del Proboviro; -----

2. Costituzione Gruppo di Studio per Modifiche Statuto; nomina tre componenti eletti dall'Assemblea (Art. 20 dello Statuto ultimo capoverso); -----

3. Varie ed eventuali." -----

- l'assemblea di 1° convocazione è andata deserta, come lo stesso Presidente conferma; -----

- l'assemblea procederà alla trattazione della parte ordinaria all'Ordine del giorno successivamente a quella straordinaria, solamente alla quale ultima io Notaio sono richiesto di procedere alla verbalizzazione; -----

- del Consiglio Direttivo sono presenti, oltre ad esso Presidente, Professor Pier Alberto Testoni, i Signori Luigi Pasquale, segretario, Antonio Pisani Vice Presidente, Maria Caterina Parodi, Matteo Neri, Mario Grassini, Stefano Rodinò, Gianpiero Macarri e Giuseppe Galloro; -----

- sono presenti entrambi i Revisori nella persona dei Signori Mario Ramadù e Maurizio De Alexandris; -----

- degli associati ordinari aventi diritto di voto ai sensi di Statuto, sono presenti, sempre come esso comparente dichiara, n. novantasette (97) associati su complessivi n. 925 (novecentoventicinque) associati ordinari aventi diritto di voto, come da foglio presenze redatto a cura dell'Associazione stessa, che si allega alla presente verbalizzazione sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale; -----

- ai fini della costituzione dell'Assemblea in sede Straordinaria in seconda convocazione, ai sensi di Statuto art.7, occorre almeno il 10% (dieci per cento) degli associati ordinari aventi diritto di voto ed occorre per la delibera l'espressione del voto favorevole della maggioranza degli stessi; -----

- ogni associato ordinario ha diritto ad un solo voto. -----

Il Presidente dichiara quindi di aver accertato l'identità degli intervenuti e la legittimazione al voto dei soci presenti in Assemblea e pertanto dichiara che la presente assemblea è validamente costituita ai sensi di legge e di statuto in seconda convocazione ed atta a deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno. -----

Aperti i lavori assembleari, prende la parola il Presidente Professor Pier Alberto Testoni illustrando all'assemblea

come il Consiglio Direttivo ha ritenuto opportuno proporre all'assemblea degli associati la richiesta da parte della Prefettura di Roma, di cui alla lettera in data 10 febbraio 2016, inoltrata a seguito dell'esame, agli effetti dell'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche, delle modifiche apportate allo Statuto in data 27 marzo 2015, di cui al verbale ai rogiti Notaio Daniela Cenni di Bologna, repertorio n. 28.889 raccolta n. 18.860, di rendere conforme alle disposizioni normative, di cui all'articolo 20 del codice civile, il secondo comma, punto 2, dell'articolo 7 dello Statuto sociale. -----

Il Presidente ricorda ai presenti che l'Assemblea, in data 30 settembre 2015, e quindi in data antecedente alla lettera della Prefettura, ha ulteriormente deliberato sulle modifiche statutarie, come da verbale ai rogiti Notaio Sergio Sanangelantoni di Civitanova Marche, repertorio n. 25263 raccolta n. 13478, registrato a Macerata il giorno 8 ottobre 2015 al n. 8214 Serie 1T, cui è conseguito l'attuale statuto depositato per l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche alla Prefettura di Roma, ma che per quanto detto non tiene conto di quanto si propone a questa Assemblea. -----

Il Presidente dà quindi lettura dell'art.7 per come si intende in questa sede proporre di modificare così come riportato nella proposta di delibera di cui in appresso. ----

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione dell'assemblea sul punto. -----

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la seguente proposta di delibera: -----

"L'Assemblea degli associati della SOCIETA' ITALIANA DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA" -----

----- DELIBERA -----

a) di approvare la modifica dell'articolo 7 al secondo comma punto 2) dell'attuale Statuto sociale per conformità a quanto disposto dall'articolo 20 del codice civile, nel nuovo testo che qui si riporta: -----

"Articolo 7 Assemblea degli Associati -----  
L'Assemblea degli associati è depositaria dei poteri dell'Associazione. -----

Hanno diritto di partecipare all'assemblea sia ordinaria che straordinaria gli associati ordinari in regola con i versamenti delle quote associative, gli associati internazionali e gli associati onorari (quest'ultimi due senza diritto di voto); non sono ammesse deleghe. -----

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione. --  
Assemblea ordinaria -----

L'Assemblea è convocata in via ordinaria almeno una volta l'anno, possibilmente in occasione del Congresso Nazionale annuale dell'Associazione per: -----

- 1) l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo; -----
- 2) l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo Nazionale; -
- 3) la nomina del Revisore dei Conti; -----
- 4) eventuali modifiche della quota annuale e la sua ripartizione tra sede centrale e sezioni regionali. -----

L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati ordinari e delibera con il voto favorevole della maggioranza degli stessi; in seconda convocazione delibera sempre a maggioranza dei presenti, qualunque sia il numero degli associati ordinari intervenuti. -----

Assemblea straordinaria -----

L'Assemblea deve essere convocata in via straordinaria: -----

- 1) tutte le volte che il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità e, in particolare, per le eventuali modifiche di statuto; -----
- 2) quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo (1/10) degli associati; -----
- 3) per la revoca del mandato al Consiglio Direttivo (in caso di gravi inadempienze) in questo caso le stesse regole previste per la modifica dello statuto; -----
- 4) per elezioni d'urgenza di uno o più membri del Consiglio Direttivo Nazionale (art. 9, punti 7 e 8); -----
- 5) in caso di controversie non altrimenti sanabili tra organi statutari dell'Associazione, con le stesse regole previste per la modifica dello statuto. -----

In caso di inerzia o di impossibilità, da parte del Presidente o del Consiglio Direttivo, a convocare l'Assemblea Straordinaria nei casi previsti dai punti 2, 3, 4 e 5, entro 30 giorni dalla data della presentazione della istanza, essa potrà essere convocata dal Collegio dei Past President. -----

L'Assemblea Straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno due terzi degli associati ordinari e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi dei voti espressi degli associati presenti; in seconda convocazione, delibera sempre con il voto favorevole di almeno i due terzi dei voti espressi dagli associati ordinari presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti. -----

Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria in seconda convocazione delibera con la presenza di almeno il dieci per cento degli associati ordinari aventi diritto di voto ed il voto favorevole della maggioranza degli stessi. --

L'assemblea vota normalmente per alzata di mano o con altra modalità di voto che dia idonee garanzie della corretta procedura; su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto; il Presidente dell'Assemblea può inoltre, in questo caso, scegliere due scrutatori fra i presenti. ----

## STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

**"SOCIETA' ITALIANA ENDOSCOPIA DIGESTIVA" o "S.I.E.D."****Articolo 1 Denominazione e Sede**

E' costituita un'Associazione, senza fine di lucro, denominata "SOCIETA' ITALIANA DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA" o S.I.E.D. con sede in Roma.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di istituire sedi secondarie ed uffici in Italia ed in altri paesi esteri.

**Articolo 2 Scopi istituzionali**

La Società Italiana di Endoscopia Digestiva riunisce quanti si occupano di tale disciplina.

L'Associazione ha lo scopo di:

- promuovere la diffusione ed il corretto impiego dell'Endoscopia Digestiva, nell'ambito delle malattie dell'apparato digerente, sia sul piano clinico che della ricerca scientifica, e della sperimentazione tecnica nel campo specifico;

- stabilire criteri e linee guida per la corretta applicazione delle metodiche endoscopiche, diagnostiche e terapeutiche e per l'organizzazione e la gestione delle stesse;

- promuovere la formazione continua, l'aggiornamento ed il re-training del personale medico ed infermieristico dedicato all'Endoscopia Digestiva;

- tutelare gli aspetti giuridici, normativi e organizzativi della Endoscopia Digestiva e di quanti ad essa si dedicano;

- collaborare con il Ministero della Salute, con le Regioni, le Aziende, altre istituzioni ed associazioni affini per valorizzare l'Endoscopia Digestiva, la gastroenterologia ed altre discipline affini in ambito nazionale e regionale. Per realizzare gli obiettivi l'Associazione può istituire apposite strutture, organizzare congressi medico-scientifici, corsi, dibattiti, incontri, gemellaggi, partecipare ad iniziative anche promosse da altre associazioni, sia italiane che estere.

L'Associazione non ha finalità sindacali.

**Articolo 3 Svolgimento attività**

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Associazione può avvalersi dell'azione degli associati e di quanti, in modo volontario, offrono la loro collaborazione;

dell'opera dei propri dipendenti e/o consulenti; dei contributi e finanziamenti concessi da Istituzioni o Enti pubblici e privati e sostenitori, nonché del patrimonio costituito secondo le norme contenute nell'art. 18 del presente statuto.

**Articolo 4 Associati**

L'Associazione si compone di: associati ordinari, associati internazionali ed associati onorari.

**Associati ordinari**

Possono essere associati ordinari tutti i laureati in

medicina e chirurgia, di nazionalità italiana, che esercitano o hanno interessi culturali nell'attività endoscopica dell'apparato digerente.

La Domanda di iscrizione alla società deve essere inoltrata su apposito formulario alla Segreteria Tecnica Nazionale.

Gli associati ordinari hanno diritto di voto se in regola con il pagamento delle rispettive quote associative.

Le Domande di iscrizione pervenute entro 90 giorni dalla data fissata per le elezioni nazionali potranno essere ratificate solo successivamente allo svolgimento della tornata elettorale e pertanto non daranno diritto al voto prima della loro ratifica. Per l'esercizio del voto in Assemblea Ordinaria o Straordinaria da parte del Socio neoiscritto, l'anzianità di associazione (12 mesi) partirà dalla data di arrivo della domanda di iscrizione.

#### Associati internazionali

Possono essere associati internazionali i cittadini laureati in medicina e chirurgia, che esercitano o hanno interessi culturali nell'attività endoscopica dell'apparato digerente.

La domanda di iscrizione alla società deve essere inoltrata su apposito formulario alla Segreteria Tecnica Nazionale.

Gli associati internazionali sono tenuti al pagamento delle rispettive quote associative, hanno tutti i benefit previsti per i soci ordinari, ma non concorrono al numero di presenze necessarie per la validità dell'Assemblea, non hanno diritto di voto, nè possono essere eletti alle cariche associative.

#### Associati onorari

Possono essere soci onorari cittadini italiani e stranieri che si siano resi illustri e abbiano assicurato importanti contributi allo sviluppo della disciplina di endoscopia digestiva. Tale qualifica viene loro attribuita dal Consiglio Direttivo.

Essi sono esentati dal pagamento della quota associativa, non concorrono al numero di presenze necessarie per la validità dell'Assemblea e non hanno diritto di voto nè di essere eletti alle cariche associative.

#### Articolo 5 Perdita della qualità di associato

La qualità di associato si perde:

- a) per dimissioni che devono essere indirizzate per iscritto al Segretario Nazionale dell'Associazione;
- b) per morosità a seguito di mancato pagamento per due anni consecutivi della quota dell'Associazione e previo avviso del Segretario Nazionale;
- c) per decadenza, pronunciata con giudizio insindacabile dal Consiglio Direttivo Nazionale, su proposta del Collegio dei Probiviri e ascoltato l'interessato, per motivi di scorrettezza professionale o scientifica o procedurale/comportamentale, in particolare nello svolgimento di incarichi dirigenziali nazionali o regionali, nei confronti dell'Associazione.

La re-iscrizione alla Associazione è ammessa dopo 3 anni dalla decadenza di associato per dimissione o morosità.

#### **Articolo 6 Organi dell'Associazione**

Gli organi dell'Associazione sono:

L'Assemblea degli associati (artt. 7 e 8), il Consiglio Direttivo Nazionale (art. 9), i Consigli Direttivi delle Sezioni Regionali (art. 15), il Collegio dei Probiviri (art. 14), il Collegio dei Revisori dei Conti (art. 13), il Collegio dei Past President (art. 16).

#### **Articolo 7 Assemblea degli Associati**

L'Assemblea degli associati è depositaria dei poteri dell'Associazione.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea sia ordinaria che straordinaria gli associati ordinari in regola con i versamenti delle quote associative, gli associati internazionali e gli associati onorari (quest'ultimi due senza diritto di voto); non sono ammesse deleghe.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione.

##### **Assemblea ordinaria**

L'Assemblea è convocata in via ordinaria almeno una volta l'anno, possibilmente in occasione del Congresso Nazionale annuale dell'Associazione per:

- 1) l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;
- 2) l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo Nazionale;
- 3) la nomina del Revisore dei Conti;
- 4) eventuali modifiche della quota annuale e la sua ripartizione tra sede centrale e sezioni regionali.

L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati ordinari e delibera con il voto favorevole della maggioranza degli stessi; in seconda convocazione delibera sempre a maggioranza dei presenti, qualunque sia il numero degli associati ordinari intervenuti.

##### **Assemblea straordinaria**

L'Assemblea deve essere convocata in via straordinaria:

- 1) tutte le volte che il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità e, in particolare, per le eventuali modifiche di statuto;
- 2) quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo (1/10) degli associati;
- 3) per la revoca del mandato al Consiglio Direttivo (in caso di gravi inadempienze) in questo caso le stesse regole previste per la modifica dello statuto;
- 4) per elezioni d'urgenza di uno o più membri del Consiglio Direttivo Nazionale (art. 9, punti 7 e 8);
- 5) in caso di controversie non altrimenti sanabili tra organi statutari dell'Associazione, con le stesse regole previste per la modifica dello statuto.

In caso di inerzia o di impossibilità, da parte del Presidente o del Consiglio Direttivo, a convocare

L'Assemblea Straordinaria nei casi previsti dai punti 2, 3, 4 e 5, entro 30 giorni dalla data della presentazione della istanza, essa potrà essere convocata dal Collegio dei Past President.

L'Assemblea Straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno due terzi degli associati ordinari e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi dei voti espressi degli associati presenti; in seconda convocazione, delibera sempre con il voto favorevole di almeno i due terzi dei voti espressi dagli associati ordinari presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria in seconda convocazione delibera con la presenza di almeno il dieci per cento degli associati ordinari aventi diritto di voto ed il voto favorevole della maggioranza degli stessi.

L'assemblea vota normalmente per alzata di mano o con altra modalità di voto che dia idonee garanzie della corretta procedura; su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto; il Presidente dell'Assemblea può inoltre, in questo caso, scegliere due scrutatori fra i presenti.

Hanno diritto di voto i soci iscritti a libro soci da almeno 12 (dodici) mesi, a condizione che abbiano eseguito il pagamento delle quote associative dell'anno solare in corso alla data dell'assemblea.

#### **Articolo 8 Convocazione dell'Assemblea**

L'Assemblea ordinaria e straordinaria devono essere convocate dal Presidente dell'Associazione tramite avviso inviato almeno trenta giorni prima dell'adunanza al domicilio degli associati e dovrà contenere l'indicazione del giorno, luogo ed ora dell'adunanza, nonché l'elenco delle materie da trattare.

Nel caso di inerzia o di impossibilità da parte del Presidente o del Consiglio Direttivo a convocare l'AS, nei casi previsti dai punti 2, 3, 4 e 5 dell'art. 7, entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza, essa potrà essere convocata dal Collegio dei Past President.

Le convocazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria vengono pubblicate sui mezzi di informazione di cui al successivo art. 17 e trasmesse agli associati mediante posta elettronica o fax o, in mancanza, a mezzo lettera raccomandata.

Le delibere dell'Assemblea vengono pubblicate sui mezzi di informazione di cui al successivo articolo 17.

#### **Articolo 9 Consiglio Direttivo**

L'Associazione è retta ed amministrata da un Consiglio Direttivo Nazionale (CDN) composto da 9 membri effettivi. Essi sono:

- il Presidente, che è anche Presidente dell'Associazione



- il Consigliere/Segretario Generale, che è anche Tesoriere
- i 4 Consiglieri/Coordinatori delle Commissioni (art 20)
- i 3 Consiglieri/delegati regionali di Macroarea.

Viene istituita la figura del Past President o Presidente uscente (vedi art. 16): egli parteciperà, su invito del Presidente qualora ne ravvisi la necessità, alle riunioni del nuovo CDN e non avrà diritto di voto.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Vice-Presidente.

1) Il Presidente rimane in carica per due anni e non può essere rieletto in nessuna carica del CDN.

Il Segretario Generale rimane in carica due anni ed al termine del proprio mandato può candidarsi solo alla carica di Presidente.

I Consiglieri (sia Coordinatori di Commissione che i Delegati di Macroarea) durano in carica due anni ed al termine del proprio mandato possono candidarsi per la carica di Segretario o di Presidente.

2) I soli associati in regola con le quote possono candidarsi alle cariche associative.

Per candidarsi a Presidente occorre aver espletato almeno un mandato di Segretario Generale o Consigliere eletto nel CDN.

Per candidarsi a Segretario Generale o Consigliere/Coordinatore di Commissione, occorre aver espletato un mandato completo nel Consiglio Direttivo Regionale.

Per candidarsi a Consigliere/Delegato di Macroarea occorre essere socio di una sezione regionale appartenente a quella specifica Macroarea, oltre che avere espletato un mandato completo in un Consiglio Direttivo Regionale.

Le Macroaree regionali sono:

- Nord (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto)
- TNAA, Friuli)
- Centro (Toscana, Emilia - Romagna, Lazio, Umbria, Abruzzo, Molise, Marche)
- Sud e Isole (Campania, Calabria, Puglia, Basilicata, Sicilia, Sardegna).

3) Le candidature per le cariche di Presidente, Segretario Generale, Consigliere - Coordinatore di Commissione e Consigliere - Delegato Regionale di Macroarea, devono pervenire al Segretario Generale del Consiglio Direttivo Nazionale almeno novanta giorni prima delle elezioni e devono essere accompagnate da un programma chiaro e dettagliato, completo delle modalità operative per realizzarlo ove necessario e dal curriculum vitae di ciascun candidato.

L'elenco definitivo dei Candidati, i loro curricula ed i programmi elettorali devono essere pubblicati, unitamente all'avviso di convocazione dell'Assemblea, sul Portale Societario almeno 60 giorni prima delle elezioni.

In caso di elezioni urgenti il termine per la presentazione delle candidature potrà essere ridotto fino a 30 giorni prima delle elezioni: l'elenco dei candidati verrà reso noto almeno 15 giorni prima del loro svolgimento.

4) Non è possibile candidarsi contemporaneamente a più di una carica del Consiglio Direttivo.

5) Presidente, Segretario Generale, Consiglieri - Coordinatori di Commissione e Consiglieri - Delegati Regionali di Macroarea vengono eletti da tutti i soci, con preferenza unica per ciascuna figura istituzionale prevista, ed a maggioranza semplice.

Hanno diritto di voto i soci iscritti al libro soci da almeno 12 (dodici) mesi, a condizione che abbiano eseguito il pagamento delle quote associative dell'anno solare in corso alla data del Assemblea Elettiva.

Per qualsiasi componente del CDN, in caso di parità di voti, risulterà eletto il socio con la maggiore anzianità di associazione. In caso di eventuale parità anche di anzianità associativa, risulterà eletto il socio con la maggiore anzianità anagrafica.

6) Le elezioni del Consiglio Direttivo Nazionale hanno luogo ogni due anni durante il Congresso Nazionale delle Malattie Digestive.

In tale occasione le votazioni avverranno contemporaneamente con modalità online e/o nel seggio costituito nella sede congressuale.

Le regole elettorali dovranno prevedere norme in grado di assicurare/incentivare una rappresentatività di genere proporzionale alle quote di iscritti.

Le modalità per lo svolgimento delle elezioni sono regolamentate da specifica istruzione operativa approvata dal Consiglio Direttivo.

Per essere eletti componenti del CDN è necessario che almeno un terzo più uno dei votanti esprimano un voto valido (escluse perciò schede nulle e schede bianche).

7) In caso di vacanza permanente (superiore a sei mesi) o di dimissioni di un Consigliere, superiore agli ultimi sei mesi di mandato, gli subentra il primo dei non eletti delle rispettive liste (Coordinatori di Commissioni, Delegati Regionali di Macroarea). Il suo mandato si conclude alla scadenza del mandato del Consigliere sostituito ed egli può candidarsi a Segretario o Consigliere per un ulteriore biennio.

In caso di mancanza di candidati non eletti, dovranno essere convocate in via d'urgenza nuove elezioni per sostituire il posto vacante nel Consiglio Direttivo: il mandato del nuovo Consigliere si concluderà alla scadenza del Consigliere sostituito ed egli potrà ricandidarsi per un ulteriore biennio.

In caso di vacanza del Consigliere inferiore ai sei mesi o

negli ultimi sei mesi dalla scadenza del mandato, il posto vacante non sarà coperto.

I Consiglieri dimissionari non si possono immediatamente ricandidare alla carica di Consigliere o di Segretario.

8) In caso di vacanza temporanea (inferiore a 6 mesi) o di vacanza permanente o di dimissioni negli ultimi sei mesi di mandato del Presidente, la carica verrà assunta dal Vice - Presidente. La vacanza permanente del Presidente o le sue dimissioni, che si verificano nel periodo precedente rispetto agli ultimi 6 mesi di mandato, determinano automaticamente la caduta di tutto il CDN e la convocazione di elezioni indette, in via d'urgenza, dal Segretario o dal Vicepresidente.

Il Presidente dimissionario non può più candidarsi ad alcun ruolo nei futuri CDN. I Consiglieri decaduti in seguito alla dimissione del Presidente, potranno ricandidarsi non immediatamente alla carica di Segretario o Consigliere.

In caso di vacanza temporanea (inferiore a 6 mesi) o di vacanza permanente negli ultimi sei mesi di mandato del Segretario, la carica verrà assunta dal Consigliere con la maggiore anzianità associativa. In caso di vacanza permanente o di dimissioni del Segretario, superiore agli ultimi sei mesi di mandato, gli subentrerà il primo dei non eletti; in sua mancanza dovranno essere convocate in via d'urgenza nuove elezioni. Il Segretario dimissionario non si può immediatamente ricandidare alla carica di Segretario.

In tutti i casi in cui si verificasse una situazione di parità di voti, laddove non specificatamente stabilito dal presente Statuto, prevarrà il candidato con la maggiore anzianità associativa. In caso di eventuale parità anche di anzianità associativa, risulterà eletto il Socio con la maggiore anzianità anagrafica.

9) Il Consiglio Direttivo Nazionale deve riunirsi almeno sei volte l'anno; non è ammessa delega.

Un numero di assenze ingiustificate, pari o superiore al 50% delle riunioni tenutesi per ciascun anno, fa scaturire la decadenza da componente del CDN.

Il Consiglio Direttivo è validamente riunito se è presente la maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza semplice dei Consiglieri presenti; in caso di parità, il voto del Presidente è decisivo.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente, in sua assenza dal Vice - Presidente, ed in assenza anche del Vice - Presidente dal Segretario.

10) Le funzioni di ogni membro del Consiglio Direttivo terminano per cessazione o revoca della carica o dimissioni mediante notifica scritta al Consiglio Direttivo.

11) I membri del Consiglio Direttivo Nazionale non hanno diritto a compensi fissi, ma ad eventuali rimborsi spese preventivamente autorizzati e documentati.

**Articolo 10 Compiti del Presidente e del Consiglio Direttivo**  
**Presidente**

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione e su delega preventiva e specifica del Consiglio Direttivo Nazionale compie qualsiasi atto nell'interesse dell'Associazione.

In caso di reiterate e gravi inadempienze il Consiglio Direttivo, a maggioranza semplice, può presentare mozione di sfiducia nei confronti del presidente all'assemblea straordinaria in quanto organo sovrano dell'Associazione. L'assemblea in questo caso vota secondo le stesse norme previste per le modifiche di statuto.

Il Presidente inoltre:

- 1) propone al Consiglio Direttivo il Vicepresidente;
- 2) convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria;
- 3) convoca gli Stati Generali (cfr art.16);
- 4) presiede le manifestazioni scientifiche a carattere nazionale;
- 5) rappresenta la associazione nei rapporti con le istituzioni e le altre associazioni italiane e straniere;
- 6) stipula, dopo ratifica da parte del CDN, i contratti con tutte le società che forniscono servizi all'Associazione e/o con consulenti che abbiano rapporti stabili con essa.

Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- 1) controllo dell'attività scientifica e dell'attività congressuale che si svolge sotto l'egida della Associazione;
- 2) nomina del Vicepresidente;
- 3) nomina dei componenti delle Commissioni previste (art. 20), su proposta dei rispettivi Consiglieri/Coordinatori. Nomina, inoltre, dei componenti dei Gruppi di studio/Progetto;
- 4) proposta all'Assemblea degli Associati onorari;
- 5) indicazione delle quote associative ed eventuali "una tantum";
- 6) nomina dei responsabili degli organi divulgativi ufficiali (GIED, Portale ed Area Web, vedi art. 17) su indicazione del Consigliere/Coordinatore della Commissione competente;
- 7) nomina dei Presidenti del Congresso e delle altre Manifestazioni Nazionali;
- 8) cura degli interessi finanziari dell'Associazione;
- 9) valutazione ed esecuzione dei provvedimenti disciplinari suggeriti dai Probiviri;
- 10) nomina della Commissione Elettorale per il rinnovo del Direttivo Nazionale;
- 11) predisposizione dei bilanci consuntivi e preventivi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria ed al Collegio dei Revisori dei Conti entro trenta giorni dal termine di approvazione fissato al precedente art. 7;
- 12) elaborazione ed approvazione delle procedure per la

gestione delle attività societarie e del Sistema qualità;  
13) indirizzo e definizione della politica associativa.

#### **Articolo 11 Commissione Elettorale**

La Commissione Elettorale è composta dal Presidente uscente e da quattro associati nominati dal Consiglio Direttivo, scelti fra coloro che non ricoprono cariche nei Consigli Direttivi Nazionali e Regionali e non siano candidati alle elezioni.

La funzione della Commissione Elettorale è regolamentata da specifica procedura approvata dal Consiglio Direttivo; tale procedura dovrà essere regolamentare anche il voto on-line.

#### **Articolo 12 Segretario Generale**

Il Segretario Generale viene eletto dai soci, rimane in carica 2 anni e alla fine del mandato può candidarsi solo alla carica di Presidente.

Il Segretario Generale ha funzioni organizzative e di coordinamento delle attività regionali.

In particolare è responsabile:

- 1) dell'aggiornamento del libro dei soci;
- 2) dell'organizzazione delle riunioni del CDN, degli Stati Generali e delle assemblee;
- 3) della documentazione informativa e della corrispondenza ai soci;
- 4) delle attività della segreteria tecnica;
- 5) della validazione delle candidature alle elezioni.

#### **Articolo 13 Revisori dei Conti**

1. Il Revisore dei Conti dell'Associazione deve essere scelto tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali tenuto ai sensi di legge e deve avere studio ed attività nella stessa città della sede legale dell'Associazione: egli è nominato dall'Assemblea dei Soci su indicazione del Consiglio Direttivo.

2. Il Revisore dura in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del secondo bilancio consuntivo successivo alla sua nomina ed è riconfermabile dalla stessa Assemblea.

3. Gli emolumenti del Revisore sono approvati dall'Assemblea all'atto della nomina e valgono per l'intero mandato. Al momento dell'accettazione della nomina, previa verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2399 cod. civ., il mandato si intenderà perfezionato.

4. Il Revisore vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in particolare sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile adottato dall'Associazione. Tali funzioni vengono esercitate nei termini e con i poteri previsti dal codice civile per le società per azioni non quotate.

5. Il Revisore è tenuto a rendicontare la propria attività

annualmente in modo contestuale ad una relazione al bilancio che deve essere messa a disposizione del CDN e dei soci, insieme al bilancio consuntivo, almeno 15 giorni prima dell'approvazione da parte dell'Assemblea.

6. Il Revisore deve assistere alle Assemblee e deve altresì assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo quando vi siano da discutere oggetti che sono attinenti ai compiti di controllo ad essi spettanti. Se il Revisore non assiste senza giustificato motivo alle Assemblee o, durante un esercizio sociale, a due riunioni consecutive del Consiglio Direttivo nei casi sopra indicati, decade dalla carica.

7. È ammessa la possibilità per il Revisore di intervenire a distanza alle riunioni del Consiglio Direttivo mediante l'utilizzo di sistemi di audio e/o teleconferenza, nel rispetto delle disposizioni statutarie in quanto applicabili.

8. Per quanto riguarda le cause di ineleggibilità e decadenza, si fa riferimento al disposto dell'art. 2399 del codice civile. In particolare, il Revisore non deve essere coniuge, parente e affine entro il quarto grado rispetto ai componenti del Consiglio Direttivo: egli inoltre non deve avere alcun rapporto a qualunque titolo con aziende fornitrici di servizi/consulenze o con partners commerciali dell'Associazione, da cui derivi un conflitto di interessi diversamente sanabile.

9. In caso di assenza o impedimento per oltre tre mesi del Revisore, o in caso di dimissioni o di perdita della carica per qualsiasi ragione, l'Assemblea provvede alla sua sostituzione nel più breve tempo possibile, al massimo entro 30 giorni.

10. Per tutto quanto non previsto si applicano al Revisore tutte le norme previste dal codice civile per i Sindaci delle società per azioni non quotate.

#### **Articolo 14 Collegio dei Probiviri**

Il Collegio dei Probiviri è costituito da cinque membri, eletti dall'Assemblea Ordinaria fra i Soci con oltre dieci anni di anzianità associativa, che non abbiano nessun altro ruolo nell'organigramma della SIED in carica, sia nazionale che regionale: essi durano 4 anni e non sono rieleggibili.

Tale organo ha il compito di dirimere le controversie tra gli Associati e tra questi ultimi e l'Associazione.

L'intervento dei probiviri può essere richiesto dal CDN, dai CDR o dai singoli soci, previa richiesta al CDN che istruisce la pratica da trasmettere al Collegio.

Sentite le parti, il Collegio dei Probiviri deciderà sulle questioni oggetto di disputa, in presenza di tutti i suoi membri e con un voto a maggioranza semplice.

Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono vincolanti per l'Organizzazione. Tali decisioni del Collegio dei Probiviri saranno trasmesse al CDN al quale è demandata la valutazione ed esecuzione dei provvedimenti disciplinari suggeriti.

#### **Articolo 15 Sezioni Regionali**

Le Sezioni Regionali con meno di 50 associati possono fondersi con sezioni regionali limitrofe costituendo una Sezione pluriregionale.

Non sono ammesse più di una Sezione per Regione.

Ogni Sezione regionale è composta dai seguenti organi:

- Assemblea di Sezione;
- Consiglio Direttivo Regionale composto dal Presidente, dal Segretario/Tesoriere e da tre/cinque consiglieri (a seconda del numero degli associati sia inferiore oppure eguale/superiore a cento), tutti eletti direttamente dai Soci in occasione dell'Assemblea regionale.

Nelle Sezioni regionali che raggruppano più regioni dovrà essere garantita la rappresentanza minima per ogni regione in seno al Consiglio Direttivo Regionale.

Per le province autonome di Trento e Bolzano deve essere garantita una rappresentanza minima in seno al Consiglio Direttivo Regionale.

Laddove ivi non diversamente stabilito, per le Sezioni Regionali valgono le stesse norme del Consiglio Direttivo Nazionale.

Le elezioni del Consiglio Direttivo Regionale hanno luogo ogni due anni, almeno 30 giorni prima del rinnovo del Direttivo Nazionale e possono svolgersi anche in via telematica.

Il Presidente Regionale, il Segretario ed i Consiglieri rimangono in carica 2 anni: dopo aver svolto tale incarico, non possono ricandidarsi immediatamente a tali cariche.

Alla carica di Presidente possono candidarsi tutti i Soci in regola con le quote societarie, che abbiano già svolto un mandato di Consigliere o Segretario nei precedenti CDR; a Segretario o Consigliere, tutti i Soci in regola.

Le candidature per le cariche di Presidente, Segretario, e Consigliere devono pervenire al Segretario Regionale ed alla Segreteria nazionale almeno sessanta giorni prima delle elezioni e devono essere accompagnate dal curriculum vitae di ciascun candidato.

In caso di documentato malfunzionamento o gravi irregolarità o inadempienze, sentito il parere dei Proviviri, il Consiglio Direttivo Nazionale può decidere all'unanimità lo scioglimento del Consiglio Direttivo regionale ed il suo commissariamento fino al momento delle nuove elezioni che prevedono l'elezione contemporanea del Presidente, del Presidente Eletto e di tutti i consiglieri.

#### **Articolo 16 Stati Generali**

Fanno parte degli Stati Generali, oltre al CD Nazionale, i Presidenti Regionali, il Collegio dei Past-President, il Coordinatore del GLS under 35, i direttori editoriali del GIED e del Portale ed i Coordinatori dei Gruppi di

Studio/Progetto.

Il Comitato dei Saggi, previsto nel vecchio Statuto, viene sostituito dal Collegio dei Past-President: faranno parte di tale organismo coloro i quali alla data di approvazione del presente articolo erano già componenti del Comitato dei Saggi. Da tale data in poi ve ne faranno parte anche tutti i Presidenti dei CDN che avranno svolto interamente il proprio mandato.

Tale Collegio ha il compito di supporto e consulenza all'attività del CDN: esso potrà riunirsi in modalità proattiva o su richiesta del Presidente dell'Associazione.

I suoi componenti perderanno i benefit legati al loro ruolo in caso di tre assenze alle riunioni del Collegio.

Gli Stati Generali rappresentano l'organo di consultazione e proposta delle strategie societarie relative alla linea politica, all'attività di ricerca e formativa della società.

Nel caso di esito non positivo del confronto/verifica con il CDN, gli Stati Generali, a maggioranza dei suoi componenti, possono richiedere al Presidente del CDN di compiere le adeguate azioni correttive.

Gli Stati Generali vengono convocati dal Presidente del CDN almeno due volte l'anno ed ogni volta che almeno il 50% dei componenti ne faccia richiesta.

#### **Articolo 17 Mezzi divulgativi ufficiali**

Mezzi divulgativi ufficiali dell'Associazione sono il Giornale Italiano di Endoscopia Digestiva (GIED) che ha una periodicità trimestrale, e l'area Web della SIED (in particolare il sito SIED in Internet). La gestione delle informazioni è regolamentata da specifica procedura approvata dal Consiglio Direttivo.

Nel corso dell'anno possono essere pubblicati numeri supplementari del GIED.

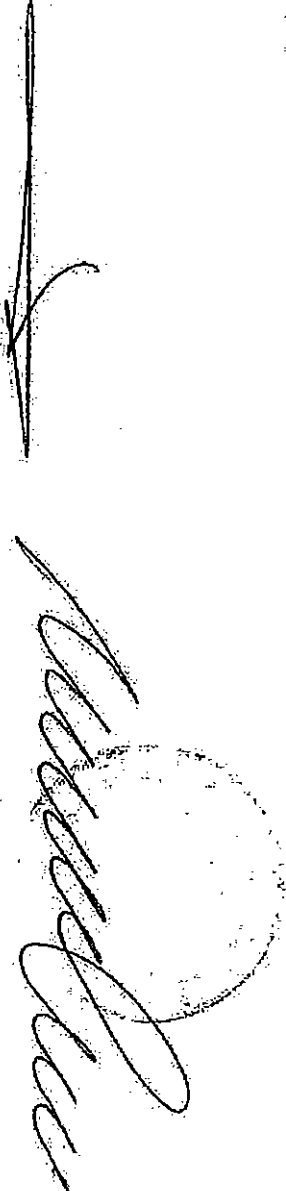
Tutti gli associati ordinari in regola con la quota di iscrizione all'Associazione, nonché gli Associati onorari, riceveranno gratuitamente il Giornale Italiano di Endoscopia Digestiva.

Il GIED è redatto da un Coordinatore Editoriale coadiuvato da due Redattori-Capo e da un Editorial Board costituito da sei membri.

Il Coordinatore Editoriale ed i Redattori-Capo sono nominati dal CDN su proposta del Consigliere/Coordinatore della Commissione competente, restano in carica due anni e non sono rinominabili.

Il Consiglio Direttivo Nazionale nomina, su proposta del Coordinatore Editoriale e dei due Redattori, i componenti dell' Editorial Board: questi ultimi durano in carica 2 anni e sono rinominabili una sola volta.

Il Coordinatore Editoriale, i Redattori-Capo e l'Editorial board devono occuparsi della gestione scientifica della rivista e devono riunirsi almeno due volte l'anno.





Le deliberazioni prese devono essere riferite al Consiglio Direttivo Nazionale dal Consigliere/Coordinatore della Commissione competente.

Non possono far parte dell' Editorial Board i membri del Consiglio Direttivo Nazionale.

L'area Web SIED segue le stesse regole del GIED.

#### **Articolo 18 Fondo Associativo**

I fondi dell'Associazione sono costituiti:

dalle quote annuali degli associati una parte delle quasi viene trasmessa alle Sezioni Regionali;

dai proventi delle attività;

dal reddito del patrimonio;

da qualsiasi entrata economico-finanziaria.

Il patrimonio dell'Associazione è inoltre costituito:

da beni mobili e/o immobili di proprietà dell'Associazione;

da elargizioni, lasciti e donazioni disposte in suo favore

da persone fisiche e giuridiche, da enti pubblici o privati,

da associazioni e da enti morali a qualsivoglia scopo costituiti.

#### **Articolo 19 Manifestazioni Scientifiche**

L'Associazione concorre congiuntamente all'Associazione Italiana Gastroenterologi ed Endoscopisti Digestivi Ospedalieri (AIGO), la Società Italiana di Gastroenterologia (SIGE) ed eventualmente con altre Associazioni scientifiche a convocare il Congresso Nazionale congiunto che prenderà il nome di Congresso Nazionale delle Malattie Digestive, coordinato dalla Federazione Italiana delle Società delle Malattie Digestive (FISMAD) secondo apposito regolamento.

L'Associazione organizza inoltre un corso Nazionale.

L'organizzazione di altre manifestazioni nazionali o regionali sotto l'egida dell'Associazione, così come la concessione del patrocinio dell'Associazione, sono disciplinate da apposite procedure.

#### **Articolo 20 Commissioni e Gruppi di studio**

Le Commissioni sono quattro e sono costituite da un Coordinatore che è anche Consigliere del Consiglio Direttivo Nazionale e da un massimo di 5 membri. Ciascuna Commissione nomina un Vice-Coordinatore che subentrerà al Coordinatore in caso di vacanza temporanea di quest'ultimo o di vacanza permanente negli ultimi sei mesi di mandato.

Le attività delle Commissioni devono essere riferite mediante relazione scritta al Consiglio Direttivo Nazionale con cadenza quadrimestrale.

Requisiti per candidarsi alla carica di Coordinatore di Commissione sono costituiti dal curriculum vitae e dalla proposta di programma chiaro e dettagliato, completo delle modalità operative per realizzarlo ove necessario: tali requisiti devono essere specifici rispetto alla mission della Commissione prescelta.

Ogni socio può presentare la richiesta di nomina di

componente di una Commissione al Coordinatore della Commissione stessa ed al Segretario Generale. Requisito per la nomina di membro di Commissione è il curriculum vitae.

I membri della Commissione vengono nominati dal Coordinatore, sulla base delle richieste pervenute, e ratificati dal Consiglio Direttivo. Essi restano in carica per 2 anni con possibilità di rinomina.

La Commissione scientifica è responsabile:

- dello sviluppo del programma di base del Corso Nazionale secondo le modalità previste dal regolamento;
- dello sviluppo del programma di base del Congresso Nazionale delle Malattie Digestive, in collaborazione con la commissione scientifica FISMAD secondo quanto previsto dallo Statuto FISMAD;
- dello sviluppo della ricerca scientifica e sperimentazione tecnica nell'ambito dell'endoscopia digestiva e delle malattie digestive;
- dell'elaborazione di Linee guida e Raccomandazioni, anche d'intesa con la commissione Medico-Legale.

La Commissione Educazionale è responsabile:

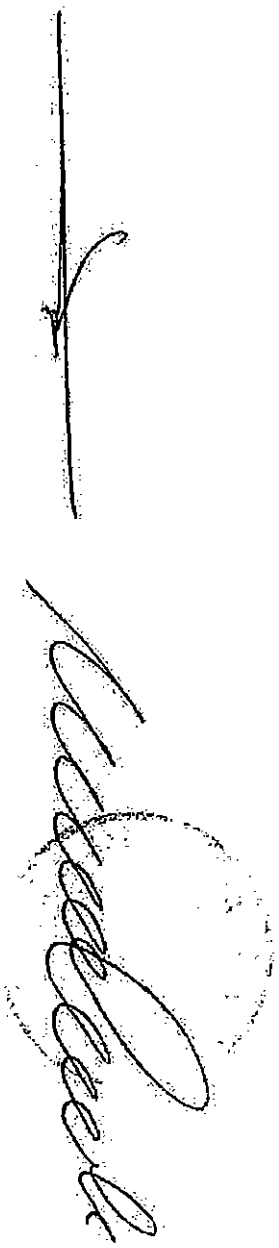
- della formazione di base ed avanzata in Endoscopia Digestiva, anche nell'ambito del percorso formativo previsto nelle scuole di Specializzazione;
- dell'aggiornamento e re-training;
- dello sviluppo e della diffusione delle innovazioni tecnologiche;
- della realizzazione di quanto previsto dalla normativa per i Provider ECM.

La Commissione Affari Generali/Politica ha il compito di:

- fornire pareri e linee di indirizzo a disposizione di tutti gli operatori in Endoscopia Digestiva sugli aspetti e le problematiche di natura organizzativa;
- interagire con gli organi istituzionali a livello ministeriale al fine di promuovere la Gastroenterologia e l'Endoscopia Digestiva anche all'interno di un progetto FISMAD;
- aggiornare il nomenclatore-tariffario anche all'interno di un progetto FISMAD;
- divulgare la conoscenza delle malattie digestive e dell'endoscopia digestiva tra gli specialisti ed i media;
- coordinare le attività degli organi divulgativi dell'Associazione (art 17).

La Commissione Medico-Legale/Tutela dei Soci è responsabile:

- della tutela giuridica e normativa di tutti gli operatori in Endoscopia Digestiva;
- dei rapporti con istituzioni nazionali per l'aspetto normativa della professione medica;
- dei rapporti con altre professionalità inerenti gli aspetti medico-legali ed assicurativi;
- della formazione dei Soci in ambito medico- legale e della



mediazione in Sanità;

- della sensibilizzazione degli organi istituzionali a livello regionale e ministeriale verso i temi della medicina legale in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva;
- della verifica ed aggiornamento del consenso informato in endoscopia digestiva;
- della collaborazione con la commissione scientifica per l'elaborazione di linee guida/raccomandazioni della Associazione.

Per assicurare la migliore efficienza operativa il CDN può attivare Gruppi di Studio/Progetto, designandone i responsabili al di fuori del CDN stesso, sulla base del principio dell'autocandidatura. Essi devono comunicare al CDN la composizione del Gruppo di Studio/Progetto. Tali Gruppi durano al massimo 2 anni.

Il CDN si riserva la facoltà di sciogliere tali Gruppi di Studio/Progetto in qualsiasi momento, dopo verifica del loro operato.

L'organizzazione e l'attività delle Commissioni e dei Gruppi di Studio/Progetto è regolamentata da apposita istruzione operativa.

In particolare, il Gruppo di Studio/Progetto per eventuali modifiche di Statuto sarà composto da 9 componenti: una delegazione di 3 componenti del CDN, una delegazione di 3 componenti del collegio dei Past President e da 3 membri eletti dall'Assemblea dei Soci.

#### **Articolo 21 Incompatibilità**

Le cariche associative sia nazionali che regionali, di cui agli art. 9 (CDN) e 14 (Prodiviri) sono reciprocamente incompatibili e sono incompatibili con le cariche di cui agli art. 15 (CD Regionali) e 17 (Editorial Board); tutte sono infine incompatibili con le cariche dei direttivi nazionali e regionali di A.I.G.O. e S.I.G.E. e con cariche di Direttivi e Commissioni di altre associazioni nazionali ed internazionali confederate.

Eventuali altre incompatibilità devono essere valutate dal Consiglio Direttivo Nazionale.

#### **Articolo 22 Scioglimento**

In caso di scioglimento, per qualunque causa, il patrimonio dell'Associazione è devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

#### **Articolo 23 Divieto distribuzione utili**

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione sia imposta dalla legge.

#### **Articolo 24 Intrasmissibilità di quote**

Le quote o i contributi associativi non possono essere trasmessi a terzi eccezion fatta per la parte di pertinenza delle Sezioni Regionali così come previsto all'art. 7 punto 4) del presente statuto.

#### **Articolo 25 Norme applicabili**

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si applicano le disposizioni previste dalle leggi vigenti in materia.

#### **Articolo 26 Norma transitoria**

Emanazione di una norma transitoria per l'elezione del nuovo CDH.

- 1) Le prossime elezioni avranno luogo nel 2016, in occasione del Congresso Nazionale delle Malattie Digestive: in tale data decadranno gli attuali Consiglieri-Coordinatori di Commissione, nominati in ottemperanza all'art.27 del vecchio Statuto (corrispondente all'art. 26 del presente statuto)
- 2) Restano in carica, fino all'assemblea elettiva del 2016, l'attuale Presidente e il Segretario, nonché i Consiglieri eletti nel 2012.
- 3) Alle prossime elezioni del 2016 verrà eletto l'intero CDN, secondo le nuove disposizioni statutarie. Esso rimarrà in carica fino al Congresso Nazionale delle Malattie Digestive del 2018.

Emanazione di una norma transitoria per l'elezione dei nuovi COR.

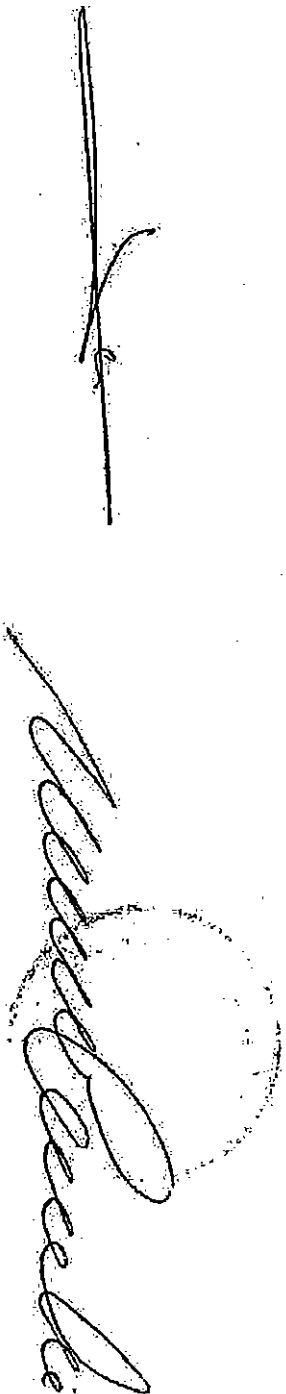
Le Sezioni Regionali dovranno adeguarsi alle regole elettorali previste nel nuovo Statuto, a regime dal 2018. Al fine di armonizzare gli attuali organigrammi con quelli futuri, si prevede che:

- il Presidente Eletto, votato nel 2014, assumerà la carica di Presidente a partire dal Congresso Fismad 2016 a quello del 2018
- i Consiglieri eletti nel 2012 scadranno nel 2016
- i Consiglieri eletti nel 2014 scadranno nel 2018: coloro che attualmente svolgono le funzioni di Vicepresidente e di Segretario, ricopriranno tale incarico sino al Fismad 2018
- in seno ai CDR riconfigurati con l'ingresso del Presidente Eletto alla carica di Presidente, saranno eletti, entro tale data, un Segretario ed un numero di Consiglieri pari a quelli uscenti, con le modalità previste nell'art 15.

Entro il Fismad 2018 tutti i CDR verranno rieletti interamente con le nuove regole presenti in tale Statuto (art.15);

Emanazione di una norma transitori a per la disciplina delle candidature da parte dei Soci che hanno già ricoperto l'incarico di Presidente o Consigliere con il vecchio Statuto.

I Soci che hanno già ricoperto per un intero mandato l'incarico di Presidente, eletto con le regole previste nel



vecchio Statuto, non si possono più ricandidare a nessuna carica del CDN.

I Soci che hanno già ricoperto per un intero mandato l'incarico di Consigliere, eletto con le regole previste nel vecchio Statuto, non si possono più ricandidare a Consigliere bensì a Segretario o a Presidente.

I Soci che non hanno completato il mandato di Consigliere (eletto con le regole previste nel vecchio Statuto) in seguito a dimissioni, si possono ricandidare non immediatamente solo alla carica di Segretario o di Consigliere.

I Soci che hanno ricoperto un incarico di sostituzione di un Consigliere dimissionario, in quanto primi dei non eletti con le regole previste nel vecchio Statuto, si possono ricandidare immediatamente alla carica di Segretario o di Consigliere.

~~Attestato~~

A large, stylized handwritten signature in cursive script is written across the page. Overlapping the signature is a circular stamp, which appears to be a seal or official mark, though its text is illegible due to the quality of the scan.

Hanno diritto di voto i soci iscritti a libro soci da almeno 12 (dodici) mesi, a condizione che abbiano eseguito il pagamento delle quote associative dell'anno solare in corso alla data dell'assemblea." -----

b) di delegare al Presidente della Associazione i più ampi poteri per dare esecuzione alla presente delibera. -----

Il Presidente invita quindi l'assemblea a votare la suddetta proposta di delibera con espressione di voto prima dei favorevoli, poi dei contrari e quindi degli astenuti e comunica come segue i risultati della votazione: -----

- favorevoli tutti gli associati presenti -----
- contrari nessuno -----
- astenuti nessuno -----

Il Presidente dichiara pertanto che l'assemblea ha approvato la proposta delibera e quindi sono state approvate le modifiche statutarie proposte. -----

Il Presidente mi consegna copia dello statuto dell'Associazione che dichiara coordinato con l'adottata modifica e che si allega al presente atto sotto lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale. -----

Non essendovi altro da discutere e deliberare per la Parte Straordinaria il Presidente dichiara chiusa essa Parte Straordinaria alle ore diciassette e minuti quarantatre (h 17 m 43) e dichiara che l'Assemblea prosegue per la Parte Ordinaria, chiamando all'uopo ad assumere le funzioni di segretario, in sostituzione di me Notaio, il Signor Luigi Pasquale. -----

Il comparente mi ha dispensato dalla lettura degli allegati al presente atto dichiarando di ben conoscere il contenuto. -

Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione. -

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, il comparente autorizza me Notaio al trattamento dei suoi dati personali, comprensivi della professione, e dichiara di essere stato informato sull'utilizzo degli stessi - redazione dell'atto notarile, svolgimento degli adempimenti conseguenti e degli altri previsti dalla legge -. -----

Richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale del quale ho personalmente data lettura al comparente, il quale da me interpellato lo approva, riconoscendolo conforme alla volontà espressami ed a quanto avvenuto. -----

L'atto stesso è stato scritto in maggior parte da persona di mia fiducia ed in parte da me a mano in tre fogli, occupati pagine dieci intere e parte della undicesima e viene sottoscritto dal comparente e da me Notaio come per legge alle ore diciassette e minuti quarantacinque (h 17 m 45). ----

F.to Pier Alberto Testoni -----

" Mario Zanchi (sigillo) -----



Copia conforme all'originale firmato come per legge composta  
di n. 8 fogli che si rilascia per uso fiscale. -----  
Siena, 12 ottobre 2016 -----

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is cursive and appears to be 'M. C. B.'. The stamp is circular and contains some illegible text, possibly a date or a reference number.